

ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE, TERRITORIO E AMBIENTE
DIPARTIMENTO AMBIENTE
VALUTAZIONI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E QUALITA' DELL'ARIA

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 2625 in data 17-05-2024

OGGETTO : ADOZIONE DETERMINAZIONI CONCLUSIVE EX. ART. 14-TER, L. 241/1990. APPROVAZIONE DELLA MODIFICA NON SOSTANZIALE DEL P.D. N. 5661/2013 CONCERNENTE IL RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, AI SENSI DEL TITOLO III-BIS, PARTE SECONDA, DEL D.LGS. 152/20062 E S.M.I. CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL P.D. 1108/2024, PER IL POTENZIAMENTO DEI PRESIDI ANTINCENDIO ALL'INTERNO DELLE AREE DEL CAPANNONE SITUATO PRESSO IL CENTRO REGIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DI BRISSOGNE.

Il Dirigente della Struttura Valutazioni, autorizzazioni ambientali e qualità dell'aria

- visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, ed in particolare il Titolo III-bis della Parte Seconda concernente "L'autorizzazione integrata ambientale" e successive integrazioni e modificazioni;
- visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, con particolare riferimento all'art. 208 della Parte IV, nonché alle Parti III e V;
- richiamato l'articolo 29-nonies del citato decreto che stabilisce le modalità di valutazione delle proposte di modifica agli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale (AIA);
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 1158 del 7 marzo 2024 concernente aggiornamento delle linee guida per l'individuazione e gestione delle modifiche riferite ad impianti soggetti al regime di A.I.A.;

- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 4974 del 6 settembre 2018 con il quale è stato preso atto dell'aggiudicazione definitiva della concessione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani della Valle d'Aosta per un periodo di 17 anni, all'associazione temporanea di imprese costituita tra le società REA DALMINE S.P.A., con sede in Dalmine (BG) – mandataria – F.LLI RONC S.R.L., con sede in Introd (AO) e CESARO MAC. IMPORT S.R.L., con sede in Eraclea (VE);
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 7243 del 12 dicembre 2018 concernente la modifica non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), rilasciata con provvedimento dirigenziale n. 5661 del 20 dicembre 2013, concernente il “Rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale, già rilasciata a favore della società Valeco S.p.A. di Brissogne con P.D. n. 4494 del 30 ottobre 2007, e successive integrazioni e modificazioni, ai sensi del Titolo III-BIS, parte seconda, del D. Lgs. 152/2006” per il trasferimento di titolarità a favore del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) costituito dalle seguenti Società: REA DALMINE SPA, F.LLI RONC SRL E CESARO MAC.IMPORT SRL, avente quale capogruppo la società REA DALMINE S.p.A.;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 4030 in data 10 luglio 2019 recante “valutazione positiva sulla compatibilità ambientale del progetto di realizzazione di nuovo sistema impiantistico coordinato di trattamento dei rifiuti finalizzato al recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati e speciali assimilabili agli urbani, nel centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati di Brissogne, ai sensi della L.R. 12/2009, e approvazione della modifica sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale già rilasciata alla società VALECO S.p.A. con P.D. n. 5661/2013, e volturata con P.D. n. 7243/2018 ai sensi del Titolo III-bis del D. Lgs. 152/2006” di titolarità del R.T.I. costituito dalle società REA DALMINE S.p.a., F.lli RONC S.r.l. e CESARO MAC.IMPORT S.r.l.;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 6032 in data 15 ottobre 2019 concernente l'accettazione della modifica non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), rinnovata con provvedimento dirigenziale n. 5661 del 20/12/2013, concernente il cambio di ragione sociale dal RTI costituito da REA DALMINE S.p.A., F.LLI RONC s.r.l. e CESARO MAC.IMPORT s.r.l. alla Società ENVAL s.r.l., C.F. e P.I. 01244520076, con sede nel Comune di Aosta, Regione Borgnalle, 10;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 5019 in data 8 settembre 2021 relativo, tra il resto, all'approvazione del layout della rete di raccolta delle acque nere interne allo stabilimento;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 2204 in data 17 aprile 2023 concernente la revisione e l'aggiornamento del provvedimento dirigenziale 4030/2019 inerente la modifica sostanziale dell'A.I.A. rilasciata per la realizzazione del sistema impiantistico coordinato di trattamento dei rifiuti solidi urbani presso il Centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati di Brissogne, a seguito dello svolgimento dei tavoli tecnici previsti e delle modifiche non sostanziali approvate, ai sensi del titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 1108 in data 5 marzo 2024 concernente l'aggiornamento delle prescrizioni e modalità di attuazione dei monitoraggi ambientali da parte del gestore previsti negli allegati al provvedimento di cui al punto precedente;
- richiamata la nota in data 17 aprile 2024, ns, prot. n. 3099 trasmessa da ENVAL s.r.l. con la quale si trasmette la modifica non sostanziale relativa all'adeguamento antincendio attraverso la realizzazione di bunker di compartimentazione all'interno del reparto destinato al trattamento dei rifiuti differenziati e aggiornamenti dei presidi antincendio presso il Centro regionale di trattamento dei rifiuti solidi urbani di Brissogne;

- richiamata la nota prot. n. 3307 in data 24 aprile 2023, con la quale si è provveduto all'indizione della Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- richiamato il verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 2 maggio 2024, trasmesso con nota prot. n. 3600 in data 8 maggio 2024, che recita quanto segue: *“All'avvio della seduta l'Amministrazione competente in materia di AIA provvede a ricapitolare brevemente gli esiti della conferenza dei servizi svoltasi in data 8 aprile 2022 in modalità videoconferenza, opportunamente convocata mediante nota prot. 2411/TA del 31 marzo 2022, avente per oggetto l'approvazione dell'istanza di richiesta di approvazione degli adeguamenti ai presidi antincendio. Il verbale della seduta è stato inviato con nota prot. n. 3103/TA del 27 aprile 2022.*

Si riporta, per una migliore comprensione, le principali richieste e considerazioni emerse nell'incontro sopraddetto.

L'arch. Teppex incaricato dei VVF per la valutazione progettuale e l'Amministrazione comunale avevano chiesto un aggiornamento della documentazione inviata per poter fare le opportune valutazioni, sulla base delle modifiche al layout interno descritte dall'ing Curcio nel corso della sua esposizione, che sembravano andare ad insistere sulle vie di fuga e sulla disposizione degli spazi interni.

Il rappresentante del Comune di Brissogne aveva inoltre chiesto di adeguare la relazione riportando le risultanze delle verifiche circa il rispetto dei parametri urbanistici, nonché di quelli relativi ai vincoli aeroportuali.

La conferenza, per quanto riguarda la valutazione dei possibili impatti ambientali, aveva invece espresso parere favorevole in quanto gli interventi presentati non si ritenevano incidere in modo peggiorativo sulle ricadute verso l'ambiente esterno provenienti dal Centro, rispetto alla presente conformazione impiantistica.

Circa gli aspetti di prevenzione incendi si era preso atto del parere positivo rilasciato dal Comando regionale dei Vigili del Fuoco, ma si rimaneva comunque in attesa della ricezione e delle conseguenti valutazioni relative alle integrazioni richieste.

Infine, per quanto concerneva gli aspetti di natura economica legati all'esecuzione degli interventi proposti si era ritenuto necessario procedere in altra sede con la competente Struttura regionale in materia di rifiuti in quanto concedente del contratto di concessione per l'affidamento del servizio di gestione del Centro regionale di Brissogne.

Sulla base di quanto ricapitolato, si evidenzia che il Gestore, in prima istanza, ha provveduto ad inviare la documentazione integrativa richiesta in data 10 agosto 2022, acquisita con nota prot. n. 6064/TA; ha fatto seguito l'acquisizione della nota prot. n. 6248/TA in data 18 agosto 2022 relativa alla valutazione antincendio positiva effettuata dai competenti organi dei VVF. La progettazione presentata però riguardava solo gli interventi da realizzare all'interno dato che per quanto previsto nelle aree esterne era necessario ottenere il nulla osta dal vicino depuratore consortile per la deroga sulle distanze per la realizzazione delle opere previste. Questa mancanza ha provocato uno stallo della pratica fino al recente invio della documentazione esecutiva delle opere interne acquisita in data 17 aprile 2024, prot. n. 3099/TA.

La seduta odierna della conferenza di servizi ha quindi come oggetto la valutazione della documentazione trasmessa con le note in data 10 agosto 2022 e 17 aprile 2024 al fine dell'approvazione delle opere previste, fermo restando quanto formalizzato nel verbale della seduta dell'aprile 2022, richiamato.

In base a quanto richiesto nel corso della riunione precedente e brevemente richiamato, si chiede al Gestore di provvedere all'invio, per completezza documentale, del Certificato di Prevenzione Incendi già rilasciato per lo stabile.

La riunione prosegue attraverso l'illustrazione da parte del Gestore delle finalità del progetto ovvero il miglioramento della prevenzione dei rischi di incendio grazie alla segregazione dei cumuli di carta e cartone in bunker presidiati da rilevatori di incendio, canalizzazioni di evacuazione eventuali fumi, sistema di estinzione automatico. Anche il capannone sarà oggetto di implementazione dei presidi antincendio, come previsti dalla norma nazionale in materia di prevenzione incendi. Il potenziamento dei presidi antincendio è previsto per garantire la sicurezza dell'impianto anche nei periodi in cui non è presente personale all'interno del Centro.

Le modalità gestionali del Centro non subiranno variazioni con i nuovi interventi previsti, in quanto i bunker previsti per la gestione delle frazioni di rifiuti a matrice carta e cartone saranno posizionati nella postazione già utilizzata per tali raccolte e successivamente, come accade già ora, le balle prodotte verranno posizionate all'esterno in attesa del ritiro da parte del Consorzio competente.

Il Gestore specifica come i bunker saranno dotati di serrande EW a chiusura automatica, al fine di prevenire la diffusione di eventuali incendi interni, di segregare gli eventi e di favorire sia l'evacuazione dei fumi che lo spegnimento automatico di eventuali episodi di incendio. Il Gestore specifica che l'evacuazione fumi sia dai bunker che dal capannone avverrà mediante l'apertura automatica di sezioni di copertura costituendo, quindi vie di fuoriuscita del fumo interno per tiraggio naturale; alcuna aspirazione forzata è posizionata. Tali aree di copertura risulteranno normalmente chiuse per evitare l'ingresso degli eventi atmosferici all'interno del medesimo capannone e si apriranno automaticamente alla rilevazione di eventi incidentali. Allo stesso modo all'interno dei bunker sono posizionate canaline di raccolta delle acque di scolo provenienti dall'attivazione dei presidi automatici di spegnimento di eventuali incendi interni. Tali canaline confluiranno nella rete di raccolta acque nere interne già predisposta all'interno del capannone, ovvero che confluiscono in apposita vasca di raccolta per essere poi trattate.

ARPA, a tale proposito, chiede che venga fornita sia una planimetria aggiornata della rete interna di raccolta acque nere sia una recante indicazione delle aree di copertura del capannone che saranno dotate di aperture automatiche, così come degli sbocchi delle canalizzazioni provenienti dai bunker. A corredo delle planimetrie richieste, si chiede una relazione descrittiva di accompagnamento, con riguardo alle modalità di funzionamento delle aperture automatiche di evacuazione dei fumi derivanti da un possibile incidente e alle modalità di gestione delle eventuali acque provenienti dall'attivazione dell'impianto automatico di estinzione incendio. Si specifica che i presidi antincendio di evacuazione fumi non sono soggetti ad autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., così come la rete interna di raccolta acque non risulta sostanzialmente modificata ovvero necessaria di approvazione ulteriore. Le integrazioni richieste hanno carattere di completezza documentale.

Nell'ambito delle richieste di integrazioni documentali, ARPA chiede che venga fornito documento recante il bilancio dei materiali derivanti dalle attività di cantiere interno, essendo un documento necessario al fine dell'emissione del permesso di costruire rilasciato dalla presente conferenza, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

L'Amministrazione regionale competente in materia di rifiuti ribadisce il parere favorevole nell'ambito dell'applicazione dell'art. 208, ricordando quanto già espresso nella seduta dell'aprile 2022 relativamente alla valutazione economica dell'intervento, ovvero che l'ammontare dell'eventuale quota a carico dei cittadini sarà oggetto di valutazione nelle sedi

opportunamente individuate dalla competente Struttura regionale in materia di rifiuti, prendendo atto del fatto che il Gestore dichiara l'intenzione di effettuare in ogni caso gli interventi per le motivazioni già esposte in quella sede.

Il rappresentante del Comune ritiene che alcuna integrazione aggiuntiva debba essere fornita per gli aspetti competenza, rispetto a quanto già richiesto, esprimendo parere positivo alla realizzazione delle opere.

ARPA esprime quindi il proprio parere tecnico positivo alla realizzazione delle opere esposte, condizionato all'invio della documentazione richiesta.

Le opere oggetto di richiesta di autorizzazione, si ritengono approvate ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. così come ai sensi del titolo III-bis, parte II del decreto citato, non costituendo aggravio degli impatti ambientali dell'impianto; si rammenta che esclusivamente l'emissione del provvedimento di recepimento degli esiti della presente conferenza costituisce permesso di costruire, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Il Gestore è tenuto a provvedere all'invio delle integrazioni richieste nel tempo tecnico necessario alla loro predisposizione”;

- richiamata la nota del proponente acquisita in data 8 maggio 2024 al prot. n. 3624/TA con la quale ha provveduto all'invio delle documentazione integrativa richiesta nell'ambito della Conferenza dei servizi e riportato nel verbale di cui al punto precedente: la medesima documentazione riveste carattere di completezza documentale rispetto a quanto già illustrato verbalmente e approvato in sede di conferenza;
- ritenuto, in base a quanto finora riportato, di poter procedere con la presa d'atto di quanto positivamente valutato in sede di Conferenza dei servizi;
- vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 “Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale” e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1335 in data 9 dicembre 2020 concernente la revisione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale a decorrere dal 1° gennaio 2021, come modificata dalle successive n. 1357 in data 14 dicembre 2020 e n. 110 in data 8 febbraio 2021;
- richiamata la deliberazione n. 1558 in data 28 dicembre 2023, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026 e delle connesse disposizioni applicative, come da ultimo adeguati con deliberazione della Giunta regionale n. 296 in data 25 marzo 2024;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 233 del 27/03/2020 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale al sottoscritto;

DECIDE

- 1) di approvare la modifica non sostanziale del P.D. n. 5661 in data 20 dicembre 2013 concernente il “Rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, già rilasciata a favore della Società Valeco S.p.A., di Brissogne, con P.D. n. 4494 del 30 ottobre 2007, e successive integrazioni e modificazioni, ai sensi del Titolo III-bis, parte seconda, del D.Lgs. 152/2006”, oggetto di modifica sostanziale con P.D. n. 4030 in data 10 luglio 2019, aggiornata con P.D. n. 1108 del 5 marzo 2024 e attualmente di titolarità di Enval s.r.l., per il potenziamento dei presidi antincendio presso il Centro regionale di trattamento dei rifiuti solidi urbani di Brissogne, come

esposto nell'ambito della conferenza dei servizi di cui in premessa, comprendente, tra il resto, la realizzazione di bunker interni al capannone per la compartimentazione dei cumuli dei rifiuti a base carta e cartone all'interno del reparto destinato al trattamento dei rifiuti differenziati;

- 2) di stabilire che le opere oggetto di richiesta di autorizzazione, si ritengono approvate ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. così come ai sensi del titolo III-bis, parte II del decreto citato;
- 3) di approvare l'intervento di integrazione della rete interna di raccolta delle acque nere, come approvata nel P.D. 5091/2021, il quale non riveste carattere di sostanzialità nella gestione delle medesime all'interno del Centro;
- 4) di stabilire che le modifiche alla copertura dello stabilimento atte all'evacuazione degli eventuali fumi derivanti da un episodio di incendio interno non debbano essere sottoposti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e che le medesime debbano essere utilizzate esclusivamente a tale scopo;
- 5) di stabilire che le modifiche gestionali e impiantistiche approvate dal presente provvedimento rivestono esclusivamente carattere tecnico: gli aspetti di carattere prettamente economico dovranno essere valutati con il Concedente nelle sedi che saranno ritenute opportune;
- 6) di stabilire che il presente provvedimento venga notificato alla società Enval s.r.l. e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, provvedendo al contempo alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale nella sezione pertinente;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per l'Amministrazione regionale.

L'ESTENSORE
-Xavier CORNAZ-

IL DIRIGENTE
-Paolo BAGNOD-

PAOLO BAGNOD

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Annotazioni a scritture contabili

Atto non soggetto a spesa

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 18/05/2024 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO